

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/1053

del 16/10/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1619

del 16/10/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI 3 CONCORSI PUBBLICI PER ESAMI PER: 3 POSTI DI "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" CAT. C, 3 POSTI DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" CAT. D E 3 POSTI DI "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" CAT. D, PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E CONTESTUALE INDIZIONE DEI RELATIVI BANDI DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II., IN ESECUZIONE DI PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020.

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte Risorse Finanziarie 2018-2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12/04/2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il *“Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C. 12/12/2017 I.D. n. 223, nella quale si provvedeva anche ad effettuare la *“Riconoscizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri”* a valere per il 2018;
- che con Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88, è stato approvato il *“Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020. Piani annuali 2018-2019. Provvedimenti Conseguenti”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 12 del 23.04.2018 e che tale Piano è stato trasmesso tramite il sistema informativo del MEF Dipartimento della Ragioneria generale dello stato – applicativo “SICO”, in data 21/06/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6-ter, comma 5 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come introdotto dal Decreto Legislativo n. 75/2017;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 08.05.2018 n. 88 di I.D.** di approvazione del *“Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020. Piani annuali 2018-2019. Provvedimenti Conseguenti”* nella quale:

- al Capoverso 2 delle premesse *“2. NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE”* - si richiamava tutta la vigente normativa in materia di riduzione / contenimento della spesa di personale e di regime vincolistico assuntivo; si evidenziava una situazione soggettiva di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valutava conseguentemente che il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2018 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente;
- al Capoverso 5 delle premesse *“5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019”* e relativo sottopunto 5.5) *INDIZIONE DI PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE 2018-2019”*, approvati con tutto quanto contenuto, al punto 1) del dispositivo, **si prevedeva**, per tutte le ampie motivazioni indicate in delibera, **anche l'indizione di Concorsi Pubblici nel corso del 2018 - 2019, per diverse professionalità** indicate sul Piano quali strategiche e prioritarie, tra cui **“GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI” Cat. C, “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO” Cat. D, “FUNZIONARIO RETI SOCIALI” Cat. D**, (professionalità di cui non si dispone oggi di alcuna valida graduatoria concorsuale pubblica), per un numero di posti cadauno indicativamente già quantificati in Delibera, ma suscettibili di rimodulazione in aumento, in caso di mancate assunzioni di ulteriori figure di pari professionalità a seguito di esito negativo, totale o parziale, di altre e contestuali procedure di reclutamento a tempo indeterminato ivi autorizzate e già attivate (relative a scorrimenti di graduatorie concorsuali pubbliche e/o procedure di stabilizzazioni) - procedure che dovevano integrarsi tra di loro al fine di addivenire ad un complessivo maggior numero di assunzioni a tempo indeterminato di tali strategiche professionalità, a soddisfazione di fabbisogni irrinunciabili ed a maggior ripiano di posti per il consolidamento e il potenziamento della Dotazione Organica;
- si prevedeva infatti in particolare, oltre all'indizione del C.P. per 2 posti di “Funzionario Reti Sociali” – Specializzazione Servizi Sociali - (Assistente Sociale), Cat. D - già precedentemente autorizzato per n. 3 posti in via sostitutiva di altrettante assunzioni, nella Deliberazione di integrazione al Piano triennale dei fabbisogni 2017-2019, Delib. G.C. 12/12/2017 n. 223 (e rimodulato numericamente in riduzione di 1 unità nel Piano 2018-2020, tenuto conto del numero delle figure di medesimo profilo professionale “stabilizzabili” a tempo indeterminato nel 2019, con separata procedura) - anche la “stabilizzazione” ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs.vo n. 75/2017, e con assunzione a tempo

indeterminato nel 2019, di ulteriori 6 figure di pari profilo professionale in possesso dei requisiti previsti dalla norma (cfr. sottopunto "5.4 Nuove assunzioni 2018-2019 da "stabilizzazioni" art. 20 co.1 D.Lgs. 75/2017 – Reclutamento speciale transitorio 2018-2020" del Capoverso 5 delle premesse della suddetta Delib. 88/2018), **per un totale complessivo di 8 unità da assumere a tempo indeterminato nel 2019 tramite diverse procedure di reclutamento, con profilo di Funzionario Reti Sociali – Specializzazione Servizi Sociali - (Assistente Sociale);**

- si prevedeva ancora, oltre all'indizione del C.P. per 2 posti di "Funzionario Amministrativo" Cat. D, anche l'assunzione a tempo indeterminato di ulteriori 11 unità con tale profilo professionale (o analogo profilo "Funzionario Economico Finanziario" di medesima Famiglia Amministrativa), tramite utilizzo e scorrimento della residuale graduatoria concorsuale pubblica di "Funzionario Economico Finanziario", per un totale complessivo di 13 figure da assumere a tempo indeterminato nel 2018/2019 tramite diverse procedure di reclutamento, di Funzionario Amministrativo Cat. D, specificando già che il numero dei posti messi a concorso avrebbe potuto aumentare in caso di **"....o anche per un numero maggiore di posti, in caso di mancato ripiano di tutti quelli messi in copertura col presente atto, tramite utilizzo della graduatoria per Funzionario Economico Finanziario..."**;

Considerato:

- che le "stabilizzazioni" - che erano state previste ed autorizzate sul Piano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs.vo n. 75/2017, per complessive n. 6 unità con profilo di "Funzionario Reti Sociali" Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D e con assunzione a tempo indeterminato nel 2019 - che verranno effettivamente attuate, **saranno in realtà solo n. 5**, poiché una figura già individuata quale "stabilizzabile" ai sensi di legge in quanto in possesso di tutti i requisiti previsti dalla norma per la stabilizzazione (A.V.), ha già comunicato di rinunciare alla assunzione a tempo indeterminato proposta con "procedura di stabilizzazione", con propria nota in atti al Protocollo generale di questo Comune;
- che i Funzionari di Cat. D, di famiglia Amministrativa, assunti / in corso di assunzione complessivamente nel 2018, a seguito di scorrimento (ed avvenuto esaurimento) della graduatoria per "Funzionario Economico Finanziario" **sono risultati in realtà solo 7** contro gli 11 autorizzati sul Piano - a causa delle numerose rinunce di candidati utilmente classificati in tale graduatoria, recepite ed acquisite agli atti del Protocollo generale di questo Comune e che hanno portato sino all'esaurimento di tale graduatoria - e che tale numero è stato solo parzialmente reintegrato tramite utilizzo di graduatoria derivante da procedura di mobilità volontaria tra Enti espletata;
- che pertanto - al fine di dare compiuta attuazione a quanto previsto sul Piano, mantenendo inalterato il numero complessivo di assunzioni a tempo indeterminato di ciascuna professionalità, già programmato ed autorizzato sul Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020, anche utilizzando e facendo ricorso a diverse procedure di reclutamento - occorre reintegrare le unità di personale di tali professionalità già autorizzate e "perse", poiché non assunte a tempo indeterminato (a seguito di rinunce) tramite altre procedure di reclutamento – rimodulando il numero dei posti già autorizzati da mettere a Bando di Concorso Pubblico per "Funzionario Amministrativo" e per "Funzionario Reti Sociali", in aumento di 1 unità per ciascun Concorso, per un totale complessivo di 3 posti cadauno e ripristinando in tal modo i complessivi contingenti numerici per ogni professionalità di cui si abbisogna, indicati sul Piano in copertura;

Richiamato specificatamente ancora ed a tal proposito, quanto previsto al Capoverso delle premesse della suddetta deliberazione **"5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2018-2019-2020"**, approvato con tutto quanto in esso contenuto, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, ed in particolare quanto segue:

"...omissis...

A valere sulle capacità - Budget assuntivo 2019:

... omissis....

- 3) **assunzioni a tempo indeterminato derivanti dal "Piano di stabilizzazioni 2018-2020", di cui all'art. 20 comma 1 del Decreto Legislativo n. 75/2017, come già ampiamente illustrato nel "Percorso" e nello specifico Capoverso 4 ad esso dedicato, con decorrenza 01.01.2019 (o comunque dal primo momento utile nel corso del 2019), per ragioni di "saturazione" e di destinazione del budget assuntionale 2018 agli scorrimenti delle graduatorie di prossima scadenza al 31/12/2018;**
- 4) **indizione già in corso d'anno 2018 - in caso di esaurimento della suddetta graduatoria di "Funzionario Economico Finanziario" - di nuova procedura concorsuale pubblica per 2 posti di "Funzionario Amministrativo" di Cat. D neo istituiti (o anche per un numero maggiore di posti, in caso di mancato ripiano di tutti quelli messi in copertura col presente atto, tramite utilizzo della graduatoria per Funzionario Economico Finanziario) e per 3 posti di "Gestore Processi**

amministrativi” di Cat. C per i quali non si dispone più di alcuna graduatoria, avendo esaurito entrambe nel corso del 2017, con assunzioni programmate per il 2019;

- 5) **indizione già in corso d’anno 2018, di nuova procedura concorsuale pubblica per 2 posti di “Funzionario Reti Sociali” Specializzazione Servizi Sociali, di Cat. D,** (secondo quanto anche indicato nel Precedente Piano triennale 2017-2019 – Delib. integrativa G.C. 12/12/2017 n. 223, rimodulato numericamente tenuto conto delle figure di medesimo profilo professionale che verranno “stabilizzate” a tempo indeterminato nel 2019), con assunzioni programmate per il 2019;

...omissis....

(Scorimenti di graduatorie ed assunzioni da “stabilizzazioni”, da effettuarsi previa esperimento delle procedure di mobilità obbligatorie di cui all’art. 34 – bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 – Indizione di nuovi Bandi di Concorso, da effettuarsi previa esperimento delle procedure di mobilità obbligatorie di cui all’art. 34 – bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 – e di quelle di Mobilità volontaria di cui all’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001).

Inoltre dovranno essere ultimate nel corso del 2018 le **procedure di Mobilità volontaria** tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e smi, indette - al fine di dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale ed “integrando” tra loro le due diverse modalità secondo i fabbisogni e le esigenze organizzative dell’Ente, come indicato dall’art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017 - per tutte le professionalità individuate nel precedente Piano triennale 2017-2019 e già messe a Bando, auspicando di ritrovare con tale modalità ulteriore personale rispondente ai fabbisogni già evidenziati.

omissis..

Specifiche sui prossimi Concorsi Pubblici:

Si evidenzia:

che la necessità di tutte le suddette professionalità è da ritenersi prioritaria ed emergente, anche in relazione alla esigenza, come più sopra detto, di ripristinare la Dotazione Organica dei numerosi posti vacanti conseguenti a cessazioni o di potenziarla ulteriormente;

che le graduatorie che deriveranno dai Concorsi Pubblici per assunzioni a tempo indeterminato – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa - **potranno essere anche utilizzate per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale**, come da sempre effettuato dal Comune di R.E., e come espressamente previsto anche dalla vigente normativa in materia di assunzioni a tempo determinato (D.L. 101/2013 - L. 125/2013), anche fin da subito nelle more dell’assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, e comunque durante l’intero arco di vigenza delle graduatorie, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale / straordinario) sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato e per graduatoria (e/o fino al periodo massimo consentito da eventuali “deroghe” temporali aggiuntive previste dai CCNL), raggiungibile anche in modo cumulato, tra diversi periodi di assunzione, proroghe o rinnovi contrattuali derivanti anche da diverse e successive esigenze / proposte assuntive, ed utilizzando la graduatoria secondo principio meritocratico, ovvero ripartendo sempre dal primo candidato “libero” e “disponibile” per contatore individuale/ periodo residuale assuntivo, posizionato più in alto in graduatoria;

che l’indizione delle procedure concorsuali dal primo momento utile già in corso di 2018, pur programmandone le assunzioni a tempo indeterminato nel biennio 2019-2020 (per esigenze di distribuzione del budget assuntivo), è pertanto anche finalizzata ad addivenire a graduatorie utilizzabili da subito eventualmente anche per assunzioni a tempo determinato, rispondendo a criteri di efficienza, efficacia, economicità e celerità dell’azione amministrativa (1 sola procedura che soddisfa nel tempo diverse tipologie di esigenze: a tempo indeterminato e determinato);

che pertanto si ritiene opportuno **procedere già da subito nel corso dell’anno 2018** o comunque dal primo momento utile secondo compatibili cronoprogrammi organizzativi del competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” (e per quanto attiene al profilo di “Funzionario Amministrativo”, subordinatamente all’esaurimento della vigente graduatoria di equivalente professionalità di “Funzionario Economico Finanziario”), **all’indizione delle 3 nuove procedure concorsuali pubbliche sottoindicate**, programmandone, allo stato attuale l’assunzione a tempo indeterminato di tutti i vincitori a decorrere dal primo momento utile nel corso del 2019 sul

relativo BUDGET /capacità assuntiva 2019 - o successivamente a tale annualità in relazione all'approvazione delle relative graduatorie - budget per gli anni 2019-2020, che presentano le necessarie disponibilità, quantificate sulla base delle cessazioni già programmate con riferimento ad ognuno degli anni precedenti (2018 e 2019), come evidenziato nei Prospetti ALLEGATO C) e ALLEGATO E) alla presente Deliberazione, ed in particolare come segue:

2 posti di "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" Cat. D1 (o anche per un numero maggiore di posti, in caso di mancato ripiano di tutti quelli messi in copertura col presente atto, tramite utilizzo della graduatoria per Funzionario Economico Finanziario)

3 posti di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" Cat. C

2 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" Specializzazione Servizi Sociali Cat. D1

Richiamato inoltre quanto previsto al Capoverso 5) delle premesse al relativo sottopunto "5.5) **INDIZIONE DI PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE 2018-2019**", approvato con tutto quanto in esso contenuto, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, ed in particolare quanto segue:

“
omissis...

INDIZIONE ANNI 2018 – 2019 (ASSUNZIONI SU BUDGET 2019 E 2020)

Si autorizza l'indizione già dall'anno 2018 (o comunque dal primo momento utile secondo i cronoprogrammi organizzativi compatibili con l'indizione di più Concorsi Pubblici), e con assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori da effettuare sugli anni / a valere sui Budget assuntivi / 2019 e/o 2020, delle sottoindicate procedure concorsuali pubbliche:

C.P. per n. 2 posti di "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" Cat. D

(o anche per un numero maggiore di posti, in caso di mancato ripiano di tutti quelli messi in copertura col presente atto, tramite utilizzo della graduatoria per Funzionario Economico Finanziario) disponendone allo stato attuale l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori nell'anno 2019 e per un importo di spesa in ragione virtuale ed annua, come previsto nell'allegato C)
pari a Euro 71.576,76

sul BUDGET assuntivo 2019, che presenta già allo stato attuale in via previsionale, la sufficiente disponibilità, come si rileva dalle cessazioni 2018 già programmate e quantificate in prospetto ALLEGATO E) alla presente deliberazione;

C.P. per n. 3 posti di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" Cat. C

disponendone, allo stato attuale l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori nell'anno 2019 e per un importo di spesa in ragione virtuale ed annua, come previsto nell'allegato C)
pari a Euro 99.677,16

sul BUDGET assuntivo 2019, che presenta già allo stato attuale in via previsionale, la sufficiente disponibilità, come si rileva dalle cessazioni 2018 già programmate e quantificate in prospetto ALLEGATO E) alla presente deliberazione;

C.P. per n. 2 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" spec. Servizi Sociali Cat. D

disponendone, allo stato attuale l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori nell'anno 2019 e per un importo di spesa in ragione virtuale ed annua, come previsto nell'allegato C)
pari a Euro 71.576,76

sul BUDGET assuntivo 2019, che presenta già allo stato attuale in via previsionale, la sufficiente disponibilità, come si rileva dalle cessazioni 2018 già programmate e quantificate in prospetto ALLEGATO E) alla presente deliberazione;

omissis...

Si specifica che tutte le procedure concorsuali che verranno indette, dovranno avvenire secondo le modalità già indicate al capoverso 5, ed inoltre in particolare come segue:

le operazioni di pubblicazione dei bandi di Concorso, verranno svolte, per ragioni di celerità ed urgenza contemporaneamente ed unitamente all'esperimento obbligatorio delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, di cui agli artt. 30 e 34 bis del Decreto legislativo n. 165/2001

e smi, subordinando comunque le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori, all'esito negativo delle procedure stesse di mobilità;

i Bandi di Concorso, la cui predisposizione ed indizione è demandata al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione - e da convenire di norma unitamente ai Dirigenti dei singoli Servizi interessati alla copertura dei posti - dovranno contenere un iter procedurale improntato ai principi di trasparenza e pubblicità, economicità, snellezza, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e pertanto dovranno prevedere già l'intero cronoprogramma della procedura modificabile in caso di necessità, stabilendo anche in via previsionale il calendario per l'esperimento delle diverse prove concorsuali, utile anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo informativo da rendere ai candidati, le modalità di pubblicazione /comunicazione dell'esito delle stesse prove (privilegiando quella informatica sul Sito internet ufficiale dell'Ente), e dovranno prevedere un iter procedimentale adattabile nel corso del procedimento, anche a discrezione della Commissione, in relazione al numero dei candidati partecipanti, al fine della rispondenza ai principi di celerità ed economicità sopraindicati; a tal fine a titolo esemplificativo, potranno prevedere la possibilità già in via previsionale, di effettuare prove preselettive a discrezione della Commissione ed unicamente in caso di alto numero di partecipanti ammessi ecc., oppure prevedere meccanismi di prove o di correzioni "a cascata";

per ciascun bando di Concorso dovrà essere effettuata **valutazione circa la possibilità di prevedere, oltre alle vigenti riserve / precedenze nelle assunzioni previste per legge (es. Forze Armate), una apposita quota di riserva interna a favore dei dipendenti a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Sezione B L'Accesso, tenuto conto che il numero dei posti complessivamente destinati a riserve, per ogni Concorso non può comunque superare il 50% dei posti messi a Concorso (artt. 7 e 8 del medesimo Regolamento Sez.B) l'Accesso);**
... omissis...";

Richiamato inoltre il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88, che testualmente recita:

"3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, e quelle per la realizzazione del Piano di stabilizzazione di precari, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;"

Ritenuto pertanto doversi urgentemente provvedere, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88, all'indizione dei 3 Bandi di Concorso Pubblico per 3 posti cadauno di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" Cat. C, "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" Cat. D, "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D, secondo le modalità, i tempi, le condizioni, l'iter procedurale e gli indirizzi in essa stabiliti;

Visti, in merito alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria da esperire in caso di indizione di concorso pubblico, gli artt. 34-bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, e letti gli stessi tenuto conto di quanto indicato in merito, dalla deliberazione di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni per gli anni 2018-2019-2020, al sopracitato Capoverso 5 e sottopunto 5.5 delle premesse:

"...le operazioni di pubblicazione dei bandi di Concorso, verranno svolte, per ragioni di celerità ed urgenza contemporaneamente ed unitamente all'esperimento obbligatorio delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, di cui agli artt. 30 e 34 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e smi, subordinando comunque le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori, all'esito negativo delle procedure stesse di mobilità";

Considerato pertanto che, in attuazione di quanto sopra disposto, al fine di procedere urgentemente all'indizione delle procedure concorsuali per il ripiano dei:

n. 3 posti di "Gestore Processi Amministrativi" - Cat. C,

n. 3 posti di "Funzionario Amministrativo" - Cat. D1,

n. 3 posti di "Funzionario Reti Sociali" Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) - Cat. D1,

lo scrivente Servizio sta provvedendo ad effettuare quanto segue:

- in relazione agli adempimenti obbligatori previsti dal suddetto art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad attivare le procedure di mobilità, trasmettendo via PEC alla Regione Emilia Romagna e al Dipartimento della Funzione Pubblica per conoscenza, la comunicazione con l'indicazione del numero dei posti, dei profili professionali e delle mansioni che ha l'intenzione di ricoprire nel 2019 mediante nomina dei vincitori dei 3 Concorsi Pubblici in via di indizione;
- che tale procedura si considererà conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 60 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica senza alcuna assegnazione di soggetti né da parte della Regione Emilia Romagna che dal Dipartimento, e di ciò si prenderà atto con successivo apposito provvedimento, prima dell'ultimazione di tutte le operazioni conseguenti alle 3 procedure concorsuali pubbliche indette col presente provvedimento;
- in relazione alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si ritiene opportuno provvedere come indicato sul Piano dei fabbisogni, contestualmente all'indizione dei 3 presenti Bandi di Concorso Pubblico, anche all'indizione di n. 3 appositi Bandi di Mobilità volontaria esterna che si approvano rispettivamente, quali Allegati D) E) F) al presente provvedimento con le modalità e le specifiche più avanti indicate per 3 posti di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" cat. C, 3 posti di "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" Cat. D1, 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" Specializzazione Servizi Sociali (Assistente sociale) Cat. D1 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., - riservati a personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni comparto EE.LL. soggette a regime di limitazioni delle assunzioni ed in regola con le prescrizioni del Patto di Stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica interno per l'anno precedente, in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso ai singoli profili professionali dagli specifici 3 Bandi di Concorso Pubblico di riferimento indetti col presente provvedimento - che verrà comunque selezionato su analogo programma di competenze/materie, in ragione della necessità di dotarsi di medesime professionalità rispetto a quelle ricercate - quale tentativo obbligatorio ed esperimento di ripiano da effettuare, prima di procedere alla loro copertura mediante assunzione dei vincitori dei 3 concorsi pubblici in via di approvazione;
- che anche dell'esito (positivo o negativo o parzialmente positivo) di tali procedure di mobilità volontaria si prenderà atto al termine delle relative operazioni selettive e comunque prima dell'ultimazione di tutte le operazioni conseguenti alle 3 procedure concorsuali pubbliche che vengono indette col presente provvedimento;

Preso atto che comunque, come espressamente indicato sul Piano triennale dei fabbisogni, i presenti Bandi di Concorso e le relative assunzioni dei vincitori a tempo indeterminato sono subordinate per ogni professionalità ricercata, all'esito negativo (totale o parziale) di entrambe le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria sopraindicate e di ciò ne verrà data espressa informazione sui 3 Bandi di Concorso che costituiscono lex specialis delle procedure;

Visto, per la redazione dei Bandi e richiamato il *"Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi"* approvato con Deliberazione G.C. del 01.12.2010 n. 22519/267 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 5 Sezione B – "Requisiti generali per l'accesso";
 - l'art. 6 Sezione B – "Titoli Culturali e Professionali";
 - l'art. 7 e 8 Sezione B – "Riserve di Posti" e "Riserve a favore di personale dipendente";
 - l'art. 32 Sezione B – "Approvazione della graduatoria finale e suo utilizzo";
 - l'art. 11 Sezione B – "Concorso Pubblico";
 - l'art. 13 Sezione B – "Contenuti del Bando di Concorso"
- che prevede tra l'altro:
- che il Bando di Concorso venga approvato con Determinazione del Dirigente del "Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";
 - che il Bando deve contenere, oltre a quanto stabilito in termini generali dal Regolamento, la specifica normativa applicabile al procedimento di specie, i contenuti speciali quali ad esempio i requisiti professionali e culturali per l'accesso, le particolari tipologie di prove, ecc. **sentiti i Dirigenti dei Servizi interessati alla copertura dei posti;**
 - che al fine di una migliore e più puntuale predisposizione del Bando di Concorso, dell'iter procedurale, delle prove, delle materie e del calendario delle prove d'esame, può essere costituita la Commissione Giudicatrice preliminarmente all'indizione del Bando; la Commissione Giudicatrice in tal caso coadiuva il Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione nella redazione dei contenuti tecnici e dell'iter procedurale del Bando che verrà successivamente approvato con Determina del Dirigente del Servizio Personale;

Vista anche a tal proposito, per la redazione dei Bandi, dei relativi iter procedurali e delle prove, la recentissima Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione *“Linee guida sulle procedure concorsuali”* pubblicata in G.U. in data 12.06.2018;

Visto ancora quanto previsto, in materia di riserve di legge, alle “Forze Armate”:

dall’art. 1014 del Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell’ordinamento militare” e ss.mm.ii., ed in particolare:

- al comma 1 – lettera a), relativamente alla riserva obbligatoria del 30% di posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni a favore di volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- al comma 4 nel quale si specifica che, nel caso in cui la riserva per i volontari in ferma prefissata di cui sopra non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, la frazione di posto determinatasi dovrà essere cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l’utilizzazione nell’ipotesi in cui l’Amministrazione procede ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;

e dall’art. 678 comma 9 del medesimo Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell’ordinamento militare” e s.m.i. recitante quanto segue:

“Le riserve di posti di cui all’art. 1014, si applicano anche agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.”;

Considerato a tal proposito:

- che nella Determinazione Dirigenziale n. 1091 di R.U.A.D. del 07/08/2017 di indizione del Concorso Pubblico per 6 posti di “Funzionario Reti Educative”, **ultimo concorso pubblico indetto dal Comune di R.E.**, all’interno del quale è stata applicata la riserva di 2 posti di cui ai vigenti artt. 1014 co. 1) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni – si specificava che con l’indizione di tale concorso pubblico e l’applicazione dei 2 posti riservati, **si azzerava** la situazione derivante da precedenti residui di posto da destinare alle Forze Armate, senza anticipare alcuna ulteriore frazione di posto e chiudendo pertanto col contatore % “in pari”; e si specificava altresì che pertanto, dalla successiva indizione di Concorso Pubblico si sarebbe ripartiti “da zero” col conteggio della % di riserva, esclusivamente sulla base dei posti da mettere a Concorso in quella sede, senza alcun “credito” né “debito” in termini di frazioni di posto;
- che occorre ora procedere a determinare la riserva di posti FF.AA da destinare ai 3 concorsi pubblici oggetto del presente provvedimento, tenuto conto di quanto sopra specificato e partendo da “0”;
- che conseguentemente, **sui 3 posti** da mettere attualmente a concorso **per ognuno dei 3 Concorsi Pubblici**, si debba calcolare 0,9 frazione di posto (corrispondente al 30% di 3), che si arrotonda a **1 posto riservato per ogni procedura concorsuale** (anticipando in tal modo una frazione di posto pari a 0,1, per arrivare alla unità piena, per ogni procedura Concorsuale) e per un **totale complessivo, su 9 posti messi a Concorso Pubblico, di 2,7 posti, arrotondati a 3 - 1 per ogni Concorso Pubblico da indire** - da riservare ai beneficiari di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i.; (ed anticipando complessivamente in tal modo, sui 3 Concorsi Pubblici e sui 9 posti messi in copertura sui 3 Bandi, una frazione di posto pari a 0,3);
- che pertanto - determinandosi per ognuno dei 3 Concorsi Pubblici, un anticipo di 0,1 frazione di posto dedicato alle Forze Armate, **per una complessiva somma di frazioni anticipate pari a 0,3** (0,1 per 3 procedure) - si verificherà al termine dell’indizione delle 3 procedure concorsuali, un “credito” di frazione di posto pari a 0,3, di cui terrà conto e che verrà portato in riduzione nei prossimi Concorsi Pubblici che verranno indetti da questa amministrazione;
- che conseguentemente **alla prossima indizione di Concorso Pubblico si partirà con un “credito” di 0,3** in termini di frazioni di posto già anticipate.

Preso atto inoltre, sempre in tema di riserve alle “Forze Armate”, della comunicazione pervenuta in occasione di pubblicazione di Selezione Pubblica per assunzioni a tempo determinato dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, in data 01.02.2017, da parte del Ten. Colonnello - Capo Sezione Collocamento ed Euro formazione del Comando Militare Esercito Emilia Romagna – Ministero della Difesa, con la quale segnalava - ai sensi della “Scheda Informativa” predisposta dal Ministero della Difesa in materia di applicazione nei pubblici concorsi della Riserva dei posti ai volontari delle FF.AA., ove è stato interpretato e specificato che la riserva dei posti si applichi a tutti i Bandi di Concorso e *provvedimenti che prevedano assunzioni di personale non dirigente a qualunque titolo nelle pubbliche*

amministrazioni, indipendentemente dalla tipologia di contratto, sia esso a tempo determinato che indeterminato, ed anche qualora la selezione sia volta alla formazione di graduatorie senza indicazione del numero dei posti e per tutti i casi in cui si prevedono assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso... (aspetti questi ultimi che costituiscono novità interpretativa ed applicativa del suddetto Ministero, non direttamente riscontrabile dal testo dell'art. 1014) - quanto segue:

“La riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010 e succ. mod. è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal co. 4 art. 1014 cit.” ; omissis..

Infatti, nel caso di selezione volta alla formazione di graduatorie senza indicazione del numero di posti e per tutti i casi in cui si prevedono assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.”;

Letta e richiamata la suddetta “Scheda Informativa” del Ministero della Difesa, trasmessa in allegato alla mail dal suddetto Tenente Colonnello, nella quale al punto “4) Profili applicativi della norma” – Capoverso D) si prevede la seguente formulazione del testo da inserire nel caso di Bandi di Selezione volti alla formazione di graduatorie senza indicazioni del numero di posti (caso tipico dei Bandi indetti per assunzioni a tempo determinato) e per tutti i casi in cui si prevedano assunzioni a tempo indeterminato ulteriori al di là del numero previsto dal Bando di Concorso (a scorrimento di graduatoria) - come è il caso di specie dei Bandi in corso di approvazione:

“Ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678 comma 9, del Decreto Legislativo n. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.”;

Considerato pertanto che i 3 Bandi di Concorso in via di approvazione, debbano prevedere l'applicazione della suddetta riserva anche nel caso di eventuale scorrimento delle graduatorie degli idonei (1 riserva su 3 candidati = 30%), nonché nel caso di utilizzo delle graduatorie per assunzioni a tempo determinato;

Sentiti, in merito alla costruzione dei 3 Bandi di Concorso Pubblico e degli interi procedimenti concorsuali, rispettivamente:

- la Dirigente del Servizio “Servizi Sociali”, direttamente interessata alla copertura dei posti, per quanto attiene al C.P. per 3 “Funzionario Reti Sociali – Spec. Servizi Sociali” (Assistente Sociale) Cat. D1;
- i Dirigenti di principale riferimento amministrativo/ contabile dell'Ente, peraltro anche direttamente interessati alla copertura di alcuni dei posti messi a Concorso nei servizi da loro diretti, nonché portatori di saperi, competenze e conoscenze in materia amministrativa / contabile, trasversali a tutta la struttura, per quanto attiene ai 2 Concorsi Pubblici di Famiglia Amministrativa, e specificatamente ai Concorsi per 3 posti di “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C e per 3 posti di “Funzionario Amministrativo” Cat. D1

Dirigenti che verranno individuati anche, per le specifiche competenze tecniche possedute, a far parte delle Commissioni Giudicatrici dei 3 Concorsi pubblici di che trattasi,

i quali hanno collaborato con lo scrivente Servizio all'intera redazione dei 3 Bandi di Concorso – con particolare riferimento: ai requisiti culturali e professionali da indicare sui bandi e che i candidati devono possedere in relazione alle diverse professionalità; alle riserve da destinare a favore di talune categorie di soggetti; all'iter procedurale, ai programmi d'esame e alla tipologia delle prove ritenuti allo stato attuale, più consoni a selezionare e reclutare le figure professionali ricercate in relazione agli attuali fabbisogni organizzativi e progettuali dell'Ente, nonché alle specifiche in merito alla formazione delle graduatorie sia a tempo indeterminato che determinato;

Ricordato nuovamente, in merito alla possibilità di applicare riserve a favore di personale interno dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, quanto previsto dalla più volte citata Deliberazione G.C. 08/05/2018 n. 88 al sottopunto **“5.5) INDIZIONE DI PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE 2018-2019”** del capoverso 5 delle premesse, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“... omissis....

- **per ciascun bando di Concorso dovrà essere effettuata valutazione circa la possibilità di prevedere, oltre alle vigenti riserve / precedenza nelle assunzioni previste per legge (es. Forze Armate), una apposita quota di riserva interna a favore dei dipendenti a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Sezione B L'Accesso, tenuto conto che il numero dei posti complessivamente destinati a riserve, per ogni Concorso non può comunque superare il 50% dei posti messi a Concorso (artt. 7 e 8 del medesimo Regolamento Sez,B) l'Accesso);”**

Tenuto conto, in merito ai posti da riservare eventualmente a favore di dipendenti interni:

- che i posti da mettere a Concorso Pubblico, per ognuna delle 3 procedure concorsuali di che trattasi, sono complessivamente n. 3 e che pertanto il 50% massimo destinabile a riserve per ogni Bando è pari a 1,5 posti, arrotondabile per difetto a 1;
- che in relazione alle prioritarie “riserve obbligatorie ai sensi di legge”, per quanto attiene alla prima riserva da destinare obbligatoriamente ai soggetti tutelati dalla legge n. 68/1999 e s.m.i. “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” in caso di scopertura delle quote d’obbligo - non riportando il Comune di Reggio Emilia alcuna “scopertura”, in termini di quote assuntive riservate ai soggetti di cui alla legge 68/1999 e s.m.i, come risulta dall’ultimo prospetto informativo trasmesso nel 2018 agli uffici di Collocamento Mirato del Centro per l’Impiego territorialmente competente ai sensi di legge - non occorre prevedere alcun posto da riservare a favore dei soggetti tutelati dalla legge n. 68/99;
- **che invero, n. 1 posto per ogni Bando deve essere necessariamente e prioritariamente riservato, come più sopra indicato, all’altra riserva obbligatoria ai sensi di legge, a favore delle “Forze Armate”;**
- che pertanto, non potendosi superare, ai sensi di legge, il 50% dei posti messi a Concorso a favore di varie categorie di riserve, non si può procedere a destinare già direttamente, in primis, alcun posto a favore di dipendenti interni;
- che tuttavia, si può prevedere nei singoli Bandi - qualora valutato opportuno dai Dirigenti di riferimento anche in relazione alle diverse professionalità messe a concorso - una quota di riserva “mobile” destinata ai dipendenti interni, “che opera in via secondaria”, unicamente nel caso in cui NON si ritrovi, al termine della procedura concorsuale, alcun candidato ammesso in graduatoria ed idoneo avente titolo a beneficiare della riserva prioritaria “Forze Armate”, e pertanto nel caso che tale riserva non trovi applicazione;

Valutato conseguentemente, d’intesa con tutti i Dirigenti interpellati in merito:

- di poter prevedere, nei 2 Bandi di Concorso Pubblico di Famiglia Amministrativa per 3 posti di “Gestore Processi Amministrativi” di Cat. C e per 3 posti di “Funzionario Amministrativo” Cat. D1 (in ragione della potenziale ampia platea di soggetti interni a tempo indeterminato che avrebbero titolo a partecipare al concorso con diritto di riserva, in quanto in possesso sia dei medesimi requisiti previsti per l’accesso dall’esterno, che degli specifici requisiti previsti per fruire della riserva), tale “eventuale” riserva mobile destinata a favore di personale interno, operante unicamente “in via secondaria” rispetto a quella destinata alle Forze Armate, e solo in caso di non applicazione della riserva Forze Armate, come segue: n. 1 posto per ciascun Bando riservato, in via secondaria, a personale dipendente dell’Ente a tempo indeterminato in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando per l’accesso dall’esterno, nonché dei requisiti previsti dall’art. 8 Sez. B del Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ed applicando conseguentemente alla procedura concorsuale la specifica normativa in tema di “riserve” e scorrimenti di graduatoria, contenuta in particolare negli artt. 7, 8, 32 Sezione B del sopracitato Regolamento;
- di non prevedere, al contrario, tale possibilità relativamente al Concorso per 3 posti di Funzionario Reti Sociali – Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) – Cat. D1, in ragione del profilo ricercato, fortemente specialistico e professionalizzato, e dei conseguenti stringenti requisiti richiesti per l’accesso - poiché previsti per l’esercizio della specifica professione, ivi compresa l’iscrizione all’Albo degli Assistenti Sociali;

Dato atto che nella redazione dei 3 Bandi di Concorso e dei singoli iter procedurali si è valutato e tenuto conto:

- di quanto indicato nella più volte citata Deliberazione G.C. 08/05/2018 n. 88, in merito all’opportunità di prevedere un iter procedurale snello, celere e adattabile in caso di necessità ed in particolare di quanto segue:
*“i Bandi di Concorso, la cui predisposizione ed indizione è demandata al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione - e da convenire di norma unitamente ai Dirigenti dei singoli Servizi interessati alla copertura dei posti - dovranno contenere un **iter procedurale improntato ai principi di trasparenza e pubblicità, economicità, snellezza, celerità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa**, e pertanto dovranno prevedere già l’intero cronoprogramma della procedura modificabile in caso di necessità, stabilendo anche in via previsionale il calendario per l’esperienza delle diverse prove concorsuali, utile anche ai fini dell’assolvimento dell’obbligo informativo da rendere ai candidati, le modalità di pubblicazione /comunicazione dell’esito delle stesse prove (privilegiando quella informatica sul Sito internet ufficiale dell’Ente), e dovranno prevedere un iter procedimentale adattabile nel corso del procedimento, anche a*

discrezione della Commissione, in relazione al numero dei candidati partecipanti, al fine della rispondenza ai principi di celerità ed economicità sopraindicati; a tal fine a titolo esemplificativo, potranno prevedere la possibilità già in via previsionale, di effettuare prove preselettive a discrezione della Commissione ed unicamente in caso di alto numero di partecipanti ammessi ecc., oppure prevedere meccanismi di prove o di correzioni "a cascata";

- dei contenuti, dei principi, degli indirizzi, della "ratio" ed in generale di tutto quanto indicato dalla recentissima Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata in G.U. in data 12.06.2018, ed in particolare di quanto ivi indicato in merito: alla "preselezione" dei candidati; alle "prove"; alla opportunità di selezionare i candidati su prove non solo mnemoniche o nozionistiche, ma anche basate sul ragionamento, sulla soluzione di problemi e di casi, sull'applicazione della conoscenza ai casi concreti; alla opportunità e necessità di ammettere alle successive fasi concorsuali i candidati "migliori" coi punteggi più alti; alla "formazione delle graduatorie" ecc. e segnatamente di quanto indicato:

- al punto "4. La preselezione" che testualmente recita: "

4. La preselezione

In presenza di un numero elevato di candidati, si può procedere a una preselezione. Va segnalata l'importanza di questa fase, nella quale viene fatta la parte più grande della selezione, in quanto è esclusa la grande maggioranza dei candidati. La preselezione deve coniugare le esigenze di rapidità e di imparzialità con quelle di efficienza: l'obiettivo non deve essere semplicemente quello di selezionare rapidamente in base a un qualsiasi criterio oggettivo, ma quello di selezionare in base a un ragionevole criterio di merito, che privilegi i candidati in base alle loro effettive capacità e alla loro effettiva preparazione. Da questo punto di vista, per esempio, lo svolgimento della preselezione sulla base di domande a risposta multipla, estratte da una banca dati di domande preventivamente pubblicate con l'indicazione delle risposte esatte, privilegia i candidati che hanno il tempo di svolgere uno studio mnemonico, che non necessariamente corrispondono a quelli più preparati e più capaci.

Ove si proceda con domande a risposta multipla, occorrerebbe tenere conto che i candidati migliori non sono semplicemente quelli più preparati, perché il concorso serve a valutare non solo la preparazione, ma anche le capacità e le competenze. Le domande, dunque, non dovrebbero essere prevalentemente volte a premiare lo studio mnemonico, ma dovrebbero includere sia quesiti basati sulla preparazione (generale e nelle materie indicate dal bando), sia quesiti basati sulla soluzione di problemi, in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico).

La preselezione dovrebbe essere rivolta a selezionare un numero di candidati non talmente grande da rendere il concorso difficile da gestire e la preselezione inutile, né talmente piccolo da rendere poco competitivo lo svolgimento successivo del concorso. Il numero di candidati preselezionati dovrebbe perciò corrispondere a un multiplo del numero di posti messi a concorso. A questo scopo, si può prevedere di ammettere alle prove i primi classificati nella graduatoria della preselezione, oppure tutti quelli che superino un certo punteggio minimo, ovvero una combinazione dei due criteri.

In ogni caso, è necessario calibrare la difficoltà delle prove in relazione all'esigenza di avere una graduatoria non troppo concentrata. Nel caso in cui si ammettano i primi della graduatoria, per esempio, occorre evitare di proporre domande talmente facili da ammettere soltanto coloro che rispondono correttamente a tutte o a quasi tutte le domande: si rischierebbe di escludere ottimi candidati, che commetterebbero pochissimi errori. Nel caso in cui si ammettano tutti quelli che superino un certo punteggio minimo, occorre prevenire lo stesso rischio, che si avrebbe nel caso in cui fosse eccessivamente difficile arrivare a quel punteggio minimo, ma anche evitare di ammettere un numero eccessivo di candidati."

- al punto "6. Le prove" che testualmente recita:

"6. Le prove

Le materie delle prove di esame devono ragionevolmente corrispondere al profilo messo a concorso e alle competenze dei relativi uffici.

Le prove possono essere teoriche o pratiche, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Le une e le altre, peraltro, devono essere costruite su tracce o quesiti di tipo problematico. Infatti, le procedure concorsuali devono essere indirizzate a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, di ordine teorico o pratico, prevedendo ad esempio prove volte alla soluzione di casi concreti o alla predisposizione di documenti quali atti amministrativi, circolari e similari. Prove concorsuali eccessivamente scolastiche o nozionistiche non consentono di valutare al meglio le attitudini del candidato. Ciò vale anche per le procedure volte a selezionare funzionari chiamati a

svolgere compiti di tipo tecnico o giuridico che devono essere improntate a valutare, oltre che le conoscenze, anche le capacità applicative.

La prova teorica non consiste solo nella verifica della conoscenza, ma anche nella capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi. La prova teorica di diritto amministrativo, per esempio, serve a verificare non solo la conoscenza delle nozioni generali, ma anche la capacità di individuare quali di esse siano rilevanti nei diversi contesti. Di conseguenza, la prova teorica non deve necessariamente essere un tema (su un argomento generale o sull'applicazione di una nozione generale a un settore specifico), potendo ben essere, per esempio, una composizione a partire da uno o più documenti forniti al candidato.

Omissis...

Anche la prova orale deve essere volta a verificare non solo le conoscenze, ma anche le capacità del candidato, come la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni.”;

- al punto “8. La formazione della graduatoria”,
ove si richiama la facoltà rimessa in capo agli Enti, (ed inserita dal D.Lgs. 75/2017 all'articolo 35, comma 3 lett. e-bis del D.Lgs. 165/2001) di limitare il numero dei candidati idonei da ammettere in graduatoria, in modo da assicurare “.... una selezione dei candidati più rigorosa e più coerente con il principio di buon andamento ed è volta a scongiurare il formarsi di graduatorie eccessivamente lunghe, formate da idonei che difficilmente potranno essere chiamati nel periodo di vigenza della graduatoria medesima e che possono bloccare la possibilità per le amministrazioni di svolgere nuovi concorsi, anche a distanza di anni, in caso di proroghe delle graduatorie.”;

Ritenuto in particolare opportuno, alla luce di tutto quanto anzidetto, prevedere:

- per tutti e 3 i Bandi di Concorso (e come specificatamente previsto in ciascun bando), prove concorsuali che tendano a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico/nozionistiche che le capacità/competenze personali, ivi compresa la capacità di applicare le conoscenze possedute a casi concreti in relazione ai diversi profili professionali e/o di produrre documentazione, la capacità di ragionamento e di soluzione di casi, di problemi logico/astratti, deduttivi, i comportamenti organizzativi, la motivazione dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale dei diversi posti messi a concorso, dei principali processi di riferimento e delle conoscenze e competenze specialistiche e comportamentali caratterizzanti i diversi profili professionali, indicate sui Bandi;
- per tutti e 3 i Bandi di Concorso un iter procedurale snello, celere, e con previsione dell'intero cronoprogramma di prove d'esame già contenuto nei singoli bandi (salvo eventuali modifiche e/o spostamenti di calendario che si dovessero rendere necessari per varie motivazioni non sempre prevedibili e/o a causa di forza maggiore, anche eventualmente connesse al numero dei partecipanti, a problemi logistici, a sopraggiunti impedimenti della Commissione, ecc.);
- per i 2 Concorsi di categoria Direttiva - caratterizzati da 2 prove scritte e da una prova orale - al fine di coniugare economicità, celerità, efficienza, efficacia ed imparzialità nell'espletamento delle procedure selettive - la possibilità del meccanismo di correzione “a cascata” delle prove stesse, procedendo ad esaminare per prima (e per tutti i candidati) la prova più veloce in termini di correzione, e proseguendo poi nella valutazione della restante prova scritta (già apparentata in forma anonima con l'altra) unicamente in via residuale, per i soli candidati che avranno superato la prova già corretta riportando un punteggio di almeno 21/30; la correzione in via iniziale della prima o della seconda prova scritta risulta ininfluente ai fini dell'ammissione dei candidati, occorrendo comunque riportare in entrambe le prove, il punteggio di almeno 21/30; la metodologia della correzione “a cascata” non altera l'esito finale, risultando unicamente più rapida ed efficiente, ma altrettanto efficace;

inoltre:

- in ragione del “potenziale” elevato numero di candidati che potrebbero inoltrare domanda di partecipazione per tutti e 3 i Concorsi Pubblici di che trattasi, ma in particolare per il Bando di Concorso di “Gestore processi amministrativi” di Cat. C (ove si richiede per l'accesso il Diploma di maturità senza particolare indirizzo), ipotizzato sulla base di confronti con altri concorsi pubblici per analoghe professionalità, recentemente indetti da altre P.A.;
- in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficacia ed efficienza, trasparenza, meritocrazia e buon andamento che regolano i concorsi pubblici, ed al fine di accelerare il lavoro delle Commissioni giudicatrici, concentrandolo anche in termini di efficienza ed efficacia sui potenziali “migliori” candidati preselezionati, testati su diverse tipologie di conoscenze e capacità;

- onde evitare di addivenire alla formazione di graduatorie per il tempo indeterminato, eccessivamente lunghe e/o formate da candidati idonei in numero troppo alto, difficilmente utilizzabile per intero nell'ordinario tempo di vigenza delle graduatorie per finalità assuntive a tempo indeterminato, e mirando invece ad inserire in tali graduatorie un ampio, ma congruo, numero di candidati "migliori" e più meritevoli, che avranno superato, in successione, le prove d'esame con i punteggi più alti (in numero sufficientemente ampio e tale da consentire di far fronte anche ad eventuali rinunce e/o supportare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato necessarie nel tempo - ma comunque congruo in relazione ai posti messi a concorso e all'ottimale fabbisogno numerico di tali professionalità in D.O.) ed evitando in tal modo di arrivare ad escludere solo all'ultimo, dalla graduatoria finale e per esigenze di contenimento numerico, candidati dichiarati comunque idonei, che hanno già superato tutte le varie prove d'esame;
- in ragione invero di poter disporre di graduatorie numericamente di più ampio respiro, utili per assunzioni a tempo determinato, cui molto spesso si deve ricorrere per far fronte ad esigenze contingenti, temporanee, sostitutive od eccezionali, comunque formate da candidati opportunamente selezionati sulla base di prove d'esame e non solo di titoli, ed evitando, per ragioni di celerità ed economicità, di dover procedere all'indizione di una nuova e diversa procedura selettiva, comunque sempre molto costosa ed onerosa, sia in termini economici che di dispendio di risorse organizzative;

si ritiene opportuno prevedere per il concorso di "Gestore processi amministrativi" di Cat. C, tra l'altro quanto segue:

- una prova "preselettiva" sulla base di test - che a discrezione della Commissione potranno vertere su diverse tematiche / macro aree di indagine selettiva, al fine di tendere a verificare non solo la mera conoscenza nozionistica delle materie d'esame, ma anche a "sondare" conoscenze più ampie e la capacità di ragionamento del candidato – utile ad **ammettere alle successive prove** d'esame (scritta ed orale) finalizzate alla formazione della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, **un limitato, ma congruo numero massimo di candidati** (i più meritevoli in ordine di punteggio, cioè quelli che avranno ottenuto il punteggio più alto nella prova preselettiva) **corrispondente ad un "multiplo" del numero dei posti messi a concorso**, ed in particolare multiplo di 50 volte il numero dei posti messi a concorso, oltre ai pari punto, onde garantire ampia competitività e possibilità di scelta e selezione anche nelle prove successive, nell'ambito di una procedura concorsuale numericamente "gestibile";
- **l'ammissione** pertanto alle successive fasi concorsuali (prova scritta d'esame), finalizzate alla formazione della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, **dei primi 150 candidati (numero 50 volte multiplo dei posti messi a concorso) che avranno riportato nella prova preselettiva il punteggio più alto (oltre ai pari punto) e comunque non inferiore a 21/30 (punteggio stabilito quale soglia minima di superamento della prova preselettiva)**, coerentemente con quanto indicato anche dalla suddetta Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", al punto 4. preselezione;
- la formazione di una ampia graduatoria, valida unicamente per assunzioni a tempo determinato, formata da tutti i candidati (senza limitazioni numeriche) che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio di almeno 21/30, costituendo pertanto la prova preselettiva anche prova utile per la formazione della graduatoria per assunzioni a tempo determinato;
- la facoltà di ammettere alla prova orale, a discrezione della Commissione ed in caso di alto numero di candidati che superino la prova scritta - un numero massimo di candidati, pari a 75 (i 75 candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio più alto, avuto riguardo per i pari punto) (numero corrispondente alla metà degli ammessi alla prova scritta e "multiplo" ancora di 25 volte il numero dei posti messi a concorso);

si ritiene opportuno prevedere altresì, per gli altri 2 Concorsi di categoria Direttiva:

- analoga facoltà, a discrezione della Commissione - ed in caso di alto numero di candidati che superino le prove scritte - di ammettere alla prova orale, un numero massimo di candidati indicato sui Bandi (quelli che avranno ottenuto nella somma delle prove scritte il punteggio più alto, avuto riguardo per i pari punto), pari ad un multiplo dei posti messi a concorso e variabile da un "multiplo" minimo di 20 (max n. 60 candidati ammessi all'orale) ad un "multiplo" di 25 (max n. 75 candidati ammessi all'orale);

Preso inoltre atto della necessità di inserire nei Bandi di Concorso le clausole e le modalità in merito all'utilizzo delle graduatorie in caso di assunzioni a tempo determinato, come indicato nella citata Deliberazione G.C. 08/05/2018 n. 88;

Visto inoltre, in relazione ai 3 Bandi di Mobilità volontaria esterna che vengono contestualmente indetti, 1 con riferimento ad ogni Concorso Pubblico di:

3 posti di "Gestore Processi Amministrativi" Cat. C;

3 posti di "Funzionario Amministrativo" - Cat. D1;

3 posti di "Funzionario Reti Sociali" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1

quale preventivo tentativo di copertura dei posti vacanti, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori dei 3 Concorsi Pubblici - quanto disposto dall'art. 44 - Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi "Mobilità volontaria tra Enti", approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010, e s.m.i., nonché dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Sentiti a tal proposito ancora, i medesimi Dirigenti già interpellati per la predisposizione dei 3 Bandi di Concorso Pubblico, interessati all'assegnazione di personale con tali professionalità, in riferimento ai requisiti professionali e culturali da richiedere, nonché alle modalità per la valutazione dei candidati da prevedere nei 3 Bandi di Mobilità - e stabilito che gli stessi candidati devono possedere i **medesimi requisiti professionali e culturali parimenti indicati nei corrispondenti 3 Bandi di Concorso Pubblico** che vengono contestualmente indetti - e ritenuto pertanto opportuno inserire tra gli altri nei singoli 3 Bandi di mobilità, i seguenti contenuti speciali e condizioni per la partecipazione agli stessi Bandi:

1. I candidati dovranno possedere, tra gli altri, i seguenti requisiti:

- Essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente;
- Aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente Bando;
- Essere inquadrati nel "*medesimo profilo professionale rispetto al Bando di Concorso Pubblico di riferimento*" o in altro profilo di analogo contenuto professionale di medesima Famiglia professionale "*di pari categoria iniziale giuridica ed economica di inquadramento "C1" o "D1" (a seconda degli specifici 3 Bandi di Concorso Pubblico di riferimento)*";
- Possedere il medesimo titolo di studio previsto per l'accesso al relativo Bando di Concorso Pubblico di riferimento, in via di approvazione col presente provvedimento;
- Essere iscritto all'Albo degli Assistenti Sociali in caso di partecipazione al Bando di mobilità per Funzionario Reti Sociali - Spec. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1;
- Idoneità fisica alle specifiche mansioni "*del profilo professionale corrispondente al relativo Concorso Pubblico di riferimento*". Si precisa che la condizione di privo della vista (cieco totale, cieco parziale o ipovedente grave) è causa di non ammissione ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 lett. i) della Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia.

Tutti i requisiti **sopraindicati** per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nei singoli bandi di Mobilità per la presentazione delle domande di partecipazione.

2. Le domande che perverranno nel corso di pubblicazione dei Bandi di Mobilità dovranno essere già corredate di:

- dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto "di essere Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente";
- dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza a decorrere dal **01.06.2019** senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno senza la dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza a decorrere dalla suddetta data, né le domande che perverranno da parte di dipendenti di

Amministrazioni Pubbliche **non** soggette a limitazioni delle assunzioni o **non** in regola con le prescrizioni del patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente o prive della suddetta dichiarazione.

Successivamente, prima dell'eventuale effettiva assunzione, verrà richiesto, per i candidati che dovessero essere eventualmente individuati, il NULLA OSTA definitivo alla mobilità all'Ente di appartenenza, entro i termini inderogabili che verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale di R.E., pena la non attivazione della mobilità (fatta comunque salva la facoltà del Comune di R.E. di sospendere o di dilazionare l'effettiva assunzione derivante dal presente Bando di mobilità, che è comunque subordinata ad ulteriori verifiche e monitoraggi sia sugli equilibri e disponibilità di Bilancio che sul rispetto di tutti i vincoli legislativi e finanziari previsti in materia di assunzioni e di riduzione della spesa di personale).

3. Per la selezione delle candidature, si procederà a nominare 3 apposite Commissioni, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 30/01/2018, n. 13 *"Approvazione Aggiornamento al Piano per la Prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia – Triennio 2018-2020"* e precedenti, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per le Commissioni in argomento (artt. 35 c. 3 lett. e), 35 bis c.1 lett. a) e 57 c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 "Commissioni Giudicatrici" e 21 "Incompatibilità" sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune).

Le Commissioni saranno presiedute da un Dirigente interessato alla copertura dei posti (o da altro Dirigente individuato) e saranno inoltre composte anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (Dirigenti o funzionari interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

4. I candidati in possesso di tutti i requisiti previsti, verranno convocati, mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo Email indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze sul medesimo programma d'esame previsto per il relativo Concorso Pubblico di riferimento. Chi non si presenterà a sostenere il colloquio selettivo alla data, ora e luogo fissati ed indicati nella comunicazione che verrà inviata via mail, sarà considerato rinunciatario al Bando di Mobilità.
5. Il colloquio tenderà all'accertamento delle abilità, delle attitudini, delle conoscenze e competenze specialistiche ritenute necessarie, nonché dei comportamenti organizzativi, della capacità di risolvere problemi, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere in relazione alle funzioni e al contenuto professionale proprio del *"profilo in relazione al Concorso Pubblico di riferimento"*, relativamente alle attuali esigenze di copertura posti di tali profili. Il colloquio tenderà inoltre a verificare e ad approfondire le esperienze professionali dichiarate nel curriculum e gli aspetti motivazionali del candidato al trasferimento e si concluderà con un giudizio di *"adeguata / non adeguata professionalità"* in relazione al contenuto professionale proprio *"di tale profilo"* presso il Comune di Reggio Emilia correlato alle attuali esigenze organizzative e di copertura posti dell'Amministrazione.
In tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, nonché le competenze in tema di problem solving, iniziativa, integrazione, pensiero sistemico e visione d'insieme, programmazione, approccio comunicativo con l'utente.
La Commissione incaricata della Selezione potrà esprimere il suddetto giudizio anche attraverso l'attribuzione di un punteggio sino ad un massimo di 30 punti.
6. L'esito dei colloqui verrà comunicato ad ogni singolo candidato ammesso e presente al colloquio stesso.
7. Nel caso in cui il numero di candidati con giudizio positivo fosse superiore rispetto al numero dei posti indicati nel Bando, si procederà a stilare apposita graduatoria e nel caso di pari idoneità verrà prestata particolare attenzione:
 - alle domande di candidati con esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare;
 - alle domande di candidati che evidenzino all'interno del proprio nucleo familiare situazioni particolari (es. Legge 104/92).

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggesi 31.12.2019);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di indire, per tutte le motivazioni di cui in premessa, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO per esami per 3 posti di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" Cat. C, a tempo pieno, di cui n. 1 riservato a favore di determinate categorie di soggetti (la riserva opera in via primaria e prioritaria, ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. (FORZE ARMATE) nei confronti dei soggetti ivi contemplati, ed in via secondaria, la riserva opera a favore del personale interno già dipendente a tempo indeterminato dell'Ente in possesso dei requisiti previsti dal Bando), subordinando le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori all'esito negativo (totale o parziale) delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi e di mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, entrambe in corso di esperimento **(ALLEGATO A)**;

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO per esami per 3 posti di "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" Cat. D1, a tempo pieno, di cui n. 1 riservato a favore di determinate categorie di soggetti (la riserva opera in via primaria e prioritaria, ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. (FORZE ARMATE) nei confronti dei soggetti ivi contemplati ed in via secondaria, la riserva opera a favore del personale interno già dipendente a tempo indeterminato dell'Ente in possesso dei requisiti previsti dal Bando), subordinando le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori all'esito negativo (totale o parziale) delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi e di mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, entrambe in corso di esperimento **(ALLEGATO B)**;

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO per esami per 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, a tempo pieno, di cui n. 1 riservato ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e s.m.i. (FORZE ARMATE) nei confronti dei soggetti ivi contemplati, subordinando le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori all'esito negativo (totale o parziale) delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi e di mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, entrambe in corso di esperimento **(ALLEGATO C)**;

2. di approvare contestualmente, come risultano in **ALLEGATO A) B) e C)** al presente provvedimento, i 3 relativi Bandi di Concorso Pubblico (completi di Fac-simile Modello di domanda), che costituiscono "lex specialis" dei concorsi stessi;
3. di stabilire:
 - in 30 giorni la pubblicazione dei Bandi di Concorso di cui sopra;
 - che tali bandi debbano essere pubblicati – così come previsto dall'art. 15 Sezione B del "Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei Servizi" del Comune di Reggio Emilia - all'Albo Pretorio Online Comunale, inviato ai Comuni della Provincia, alle Biblioteche civiche, al Centro per l'Impiego di Reggio Emilia, alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e aziendali, al Ministero della Difesa – Ufficio Generale per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, nonché pubblicato sull'apposito sito INTERNET del Comune di Reggio Emilia, sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando di concorso. Inoltre il relativo avviso verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

4. di indire inoltre contestualmente, per tutte le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa, in esecuzione di quanto disposto dalla medesima Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88:

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA esterna per 3 posti di “GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI” – Categoria iniziale giuridica ed economica C1 – a tempo pieno, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, in servizio a tempo indeterminato, di analogo profilo e categoria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, quale preventivo tentativo di copertura dei suddetti posti vacanti,

approvando contestualmente come risulta in **ALLEGATO D)** al presente provvedimento, il relativo Bando di mobilità completo di Fac-simile Modello di domanda, che costituisce “lex specialis” della procedura stessa;

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA esterna per 3 posti di “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO” – Categoria iniziale giuridica ed economica D1 – a tempo pieno, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, in servizio a tempo indeterminato, di analogo profilo e categoria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, quale preventivo tentativo di copertura dei suddetti posti vacanti,

approvando contestualmente come risulta in **ALLEGATO E)** al presente provvedimento, il relativo Bando di mobilità completo di Fac-simile Modello di domanda, che costituisce “lex specialis” della procedura stessa;

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA esterna per 3 posti di “FUNZIONARIO RETI SOCIALI” Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) – Categoria iniziale giuridica ed economica D1 – a tempo pieno, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, in servizio a tempo indeterminato, di analogo profilo e categoria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, quale preventivo tentativo di copertura dei suddetti posti vacanti,

approvando contestualmente come risulta in **ALLEGATO F)** al presente provvedimento, il relativo Bando di mobilità completo di Fac-simile Modello di domanda, che costituisce “lex specialis” della procedura stessa;

5. di stabilire:

- in 30 giorni la pubblicazione dei 3 Bandi di Mobilità di cui sopra;
- di pubblicare ed esporre tali Bandi, così come previsto dall'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia e all'URP cittadino, sul Sito Internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia e di diffonderne copia, per via informatica, ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia e ai Comuni capoluogo di Provincia della Regione Emilia Romagna.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr.ssa Battistina Giubbani)

GIUBBANI BATTISTINA

2018.10.16 13:55:30

CN=GIUBBANI BATTISTINA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO EMILIA
2.5.4.97=CF:IT-0014592035

RSA/2048 bits



